Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)
Telefono 0942 462560 c.f.96005620834 –
c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.edu.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

Sezione 1 – Descrittiva

1.1. - DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
Ambito	Titolo del progetto
	PROGETTO SICUREZZA
– Curricolare o extracurricolare – Indicare se verrà svolto durante le lezioni o in orario extra	
CURRICULARE	

- RESPONSABILE DEL PROGETTO - Indicare il nominativo del responsabile del progetto
ALBANO VINCENZO

- DESTINATARI – Indicare i fruitori (Studenti / Personale docente / Personale ATA / Genitori ...). Indicare numero minimo di partecipanti previsti. Se i fruitori sono studenti indicare le classi coinvolte
TUTTI GLI ALUNNI DELL'IC FRANCAVILLA DI SICILIA

. - FINALITÀ – Esplicitare la rispondenza con le Linee di Indirizzo e le Priorità cui si riferisce Legge 107/2015 (in sintonia con il PTOF)
Il progetto **SICUREZZA** si pone in piena rispondenza con la Legge 107/2015, in particolare per quanto riguarda l'obiettivo di promuovere il benessere e la sicurezza degli alunni, rendendo l'istituto scolastico un ambiente educativo sicuro e inclusivo. Le attività previste mirano a: • **Educare alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile**: Favorire l'apprendimento di comportamenti responsabili e l'acquisizione di conoscenze legate alla sicurezza, rendendo gli studenti consapevoli delle proprie azioni e dei rischi potenziali in diversi contesti. • **Sviluppare competenze chiave di cittadinanza**: In linea con le Linee Guida nazionali, si intende trasmettere conoscenze e competenze per la tutela della salute, l'autoprotezione e la gestione delle emergenze, promuovendo tra gli studenti un approccio consapevole ai pericoli, sia negli ambienti di vita (casa, scuola, strada) sia nelle attività online. • **Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale**: Creare un ambiente di apprendimento collaborativo in cui ogni alunno apprende a rispettare le regole comuni, a prendersi cura degli spazi condivisi e a relazionarsi positivamente con compagni e adulti. • **Valorizzare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento**: Coerentemente con il PTOF, il progetto adotta una didattica laboratoriale, promuovendo esperienze pratiche e simulazioni che

favoriscono il consolidamento di comportamenti sicuri e di autocontrollo in caso di emergenza.

- **Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione per la tutela della salute**: Attraverso attività pratiche e partecipative, il progetto mira a far entrare la cultura della sicurezza e del rispetto delle norme come parte del patrimonio educativo personale dell'alunno, spendibile nella futura vita lavorativa e sociale.

Traguardo di risultato – risultati attesi (a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V) si riferisce) il progetto

- **Incrementare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile**: Il progetto intende sviluppare nei ragazzi la capacità di agire in modo consapevole e responsabile, promuovendo una cultura della sicurezza e della prevenzione che sia radicata nei comportamenti quotidiani. Le attività previste permettono agli alunni di acquisire e praticare comportamenti che rispettino le norme di sicurezza in ambito scolastico e nella vita quotidiana.

- **Ridurre il numero di comportamenti a rischio**: Attraverso la sensibilizzazione e l'educazione alla sicurezza, il progetto mira a ridurre l'incidenza di comportamenti a rischio tra gli studenti. La conoscenza delle procedure di emergenza, l'orientamento negli spazi scolastici e l'uso consapevole dei dispositivi permettono agli alunni di adottare atteggiamenti sicuri e responsabili.

- **Migliorare le competenze relazionali e il senso di comunità**: Favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività di sicurezza, il progetto punta a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a migliorare le competenze relazionali. La capacità di lavorare in squadra, la responsabilizzazione reciproca e la gestione emotiva sono competenze trasversali promosse dalle attività previste.

- **Incrementare la preparazione nelle situazioni di emergenza**: Un obiettivo chiave del progetto è preparare gli alunni a reagire correttamente e con autocontrollo in situazioni di emergenza. Le prove di evacuazione, l'interpretazione della segnaletica e la gestione dell'ansia nelle emergenze sono risultati attesi che contribuiscono a creare una comunità scolastica preparata e resiliente.

- **OBIETTIVI -** Descrivere gli obiettivi che si intende far conseguire ai fruitori a fine progetto in termini di conoscenze, capacità, competenze osservabili e misurabili, tenendo presente a quale obiettivo di processo a breve termine del RAV si riferisce.

Obiettivi Generali

- Sensibilizzare alle tematiche di prevenzione dei rischi e conoscenza dei comportamenti corretti da adottare.
- Educare alla corretta interpretazione e attuazione del piano di evacuazione.
- Promuovere la cultura della sicurezza, l'adozione di norme igienico-sanitarie e la conoscenza delle norme sulla sicurezza in rete.
- Favorire lo sviluppo di un autocontrollo emotivo in situazioni di emergenza.

Obiettivi Specifici

- Riconoscere i pericoli in ambienti scolastici e domestici, adottando regole di comportamento adeguate.
- Conoscere le principali norme igieniche e di sicurezza online.
- Identificare e leggere segnali di emergenza e le piante dell'edificio.
- Eseguire correttamente i comportamenti indicati dal piano di evacuazione, incluse le vie di fuga

e i punti di raccolta.

Competenze Attese
L'alunno sarà in grado di:

- Comportarsi in modo da tutelare la propria sicurezza e quella degli altri.
- Orientarsi nei diversi spazi scolastici, riconoscendo segnali e simboli di emergenza.
- Gestire stati emotivi e muoversi ordinatamente in situazioni di emergenza.
- Usare in modo responsabile i dispositivi digitali e rispettare le norme di sicurezza in rete.

- Situazione su cui interviene - Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no, presente/assente, ecc.)

Il progetto **SICUREZZA** è volto a migliorare le condizioni di sicurezza e la consapevolezza sui comportamenti adeguati in situazioni di pericolo all'interno dell'istituto.
Attraverso una didattica laboratoriale e simulazioni periodiche, il progetto intende rafforzare la capacità degli alunni di riconoscere e affrontare situazioni di pericolo con autocontrollo, sviluppando le competenze necessarie per reagire correttamente e responsabilmente.

- CONTENUTI – Esplicitare gli argomenti che si intende trattare durante il percorso

Attività per la Scuola dell'Infanzia

- **Discorsi e Parole**: narrazioni, drammatizzazioni e discussioni su situazioni di pericolo e sicurezza.
- **Il Corpo e il Movimento**: giochi mimici per esprimere emozioni e simulare situazioni di emergenza.
- **Conoscenza del Mondo**: esplorazione della segnaletica, visite guidate, giochi di orientamento spaziale.
- **Linguaggi e Creatività**: riconoscimento di suoni e sentimenti attraverso il corpo e la musica.
- **Sé e l'Altro**: attività di socializzazione e riconoscimento di situazioni di benessere e pericolo.

Attività per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

- **Conoscenze di Base**: studio delle norme di sicurezza in rete e dei rischi in vari ambienti (casa, scuola, strada).
- **Segnaletica e Spazi**: conoscenza della segnaletica stradale e scolastica, planimetria dell'edificio, esercitazioni di evacuazione.
- **Tecnologia e Scienze**: classificazione delle sostanze pericolose, studio dei segnali di emergenza e delle corrette procedure di utilizzo dei dispositivi elettrici.
- **Simulazioni e Visite**: simulazioni di abbandono degli edifici, visite guidate ai centri di protezione civile e conoscenza dei principali enti coinvolti (protezione civile, vigili del fuoco).
- **Collaborazione con la Protezione Civile**: lezioni propedeutiche e supporto nelle prove di evacuazione.

Prove di Evacuazione
Le prove di evacuazione si svolgeranno almeno due volte durante l'anno scolastico e coinvolgeranno tutto il personale e gli studenti, con un focus sulla collaborazione e il rispetto delle procedure di sicurezza.

- **METODOLOGIE** – Indicare le strategie, i metodi, gli strumenti didattici ...

Il progetto **SICUREZZA** adotta una metodologia laboratoriale e partecipativa per coinvolgere attivamente gli alunni e sviluppare in loro competenze pratiche e consapevolezza sui temi della sicurezza. Le metodologie, le strategie e gli strumenti didattici utilizzati saranno diversificati in base all'età e al grado scolastico.

1. **Didattica esperienziale**
   - Simulazioni di emergenza ed evacuazione per interiorizzare i comportamenti corretti in situazioni di pericolo.
   - Giochi di ruolo, drammatizzazioni e attività ludico-motorie per la scuola dell'infanzia, per esplorare temi come l'autocontrollo e la gestione delle emozioni, utilizzando un approccio giocoso.
2. **Laboratori pratici**
   - Laboratori di riconoscimento della segnaletica, sia d'emergenza sia stradale, per familiarizzare con i segnali visivi e simbolici presenti negli edifici e nello spazio urbano.
   - Attività di mappatura degli spazi scolastici, con la produzione di piante delle aule e dei percorsi di evacuazione, per gli alunni della scuola primaria e secondaria, sviluppando abilità spaziali e di lettura della planimetria.
3. **Uso di strumenti digitali e multimediali**
   - Presentazioni, video e simulazioni interattive sulle norme di sicurezza online, per sensibilizzare gli alunni della scuola primaria e secondaria sui rischi legati all'uso di dispositivi digitali e alla navigazione in rete.
   - Sviluppo di contenuti multimediali e quiz per rinforzare i concetti appresi e verificare il livello di acquisizione delle conoscenze.
4. **Metodologia dialogica e narrativa**
   - Conversazioni guidate, racconti e riflessioni su esperienze personali di pericolo e sicurezza, per favorire il confronto e la condivisione.
   - Letture e discussioni di racconti o storie che trattano situazioni di rischio, adatte per gli alunni della scuola primaria, per sviluppare la capacità di identificare e riflettere su situazioni di pericolo.

- **RAPPORTI CON IL TERRITORIO** – Indicare il coinvolgimento eventuale di Enti/Associazioni/Strutture ... esterne alla scuola

Collaborazione con enti esterni

- Incontri formativi con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altri enti preposti alla sicurezza, che offriranno lezioni pratiche e dimostrative sul loro operato e sull'uso di dispositivi di emergenza.
- Assistenza nelle prove di evacuazione e supporto alle attività didattiche, in collaborazione con esperti di sicurezza.

- **DURATA** - Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente a quelle da svolgere in un altro.

Modalità di svolgimento

Tempi previsti

- **RISORSE UMANE**. Indicare il numero di ore/docenza prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili)
Docenti, Collaboratori Scolastici

- **BENI E SERVIZI** - Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, …)
Spazi
Strumenti
Materiali da acquistare
Prodotti

- **PRODOTTI FINALI** – Indicare gli eventuali lavori o attività che si prevede di ottenere a fine percorso

- **MODALITÀ OPERATIVA DI VERIFICA DEGLI OBIETTIVI. QUALI STRUMENTI SI PROPONGONO PER MISURARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ALLA FINE DEL PROCESSO.**
1. **Verifiche periodiche e auto-valutazione** o Moduli di autovalutazione e checklist per monitorare le competenze acquisite in termini di capacità di riconoscere i segnali di sicurezza, seguire i percorsi di evacuazione e agire con calma durante le emergenze.

- **MONITORAGGIO FINALE**
Valutazione del livello di partecipazione e coinvolgimento degli alunni durante le attività pratiche e le simulazioni, con feedback finalizzati a migliorare le loro capacità di reazione in contesti di emergenza.

- **ELEMENTI DI INNOVAZIONE** – Indicare gli aspetti del percorso che si ritiene siano inusuali, innovativi relativamente agli argomenti che verranno trattati e/o rispetto alle metodologie e/o altro)
Il progetto **SICUREZZA** introduce elementi innovativi sia negli argomenti trattati sia nelle metodologie didattiche applicate, caratterizzandosi per un approccio integrato e sperimentale che mira a rendere l'educazione alla sicurezza una parte attiva e quotidiana del percorso scolastico degli alunni. Le attività verranno focalizzate su un apprendimento pratico, emotivo e multimediale, rendendo il progetto particolarmente innovativo, promuovendo una comprensione profonda e pratica della sicurezza che va oltre il semplice apprendimento teorico.

Sezione 2 – Utilizzo degli spazi / Strumentazioni

PIANO UTILIZZAZIONE RISORSE STRUMENTALI INTERNE

– Utilizzo laboratori	**n. ore**
- informatico	
– Altri spazi (specificare) Cortili e punti di raccolta	
Utilizzo aule	**n. ore**
– Utilizzo strumentazioni	
Tipologia (es. digital board, videoproiettore, ecc.)	

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Vincenzo Albano
.....

VISTO IL
DIRIGENTE SCOLASTICO
.....